

## Le ragioni di un progetto per l'Oratorio: Ponte tra la Strada e la Chiesa

1. Pilastri Educativi:
  - passione
  - sistema Preventivo
  
2. Situazione attuale
  - Cambiamenti sociali e culturali
  - Movimenti migratori (come Torino dell'800)
  - Improvvisazione educativa
  - Frattura tra mondo degli adulti e giovani
  - Adulti giovanilisti
  - Perdita di senso da parte degli adulti
  - Società liquida – relativismo
  - Relegati a vita privata e solitaria
  - Il concetto del Tempo Libero è cambiato (scuola fagocitante)
  - Uso dei luoghi educativi nella modalità "mordi e fuggi"
  
3. E allora?
  - Ripartire da una Comunità Educante
  - Vivere la vita come passaggi DEFINITIVI e non INDEFINITI
  - Ripartire dalla RELAZIONE
  - Progettare percorsi educativi che consentano di:
    - pianificare scelte responsabili e qualificanti per crescere come persone capaci di comunione e come cristiani adulti nella fede;
    - effettuare una verifica costante del cammino fatto e da farsi;
    - diventare garanzia di continuità anche nel cambio delle persone coinvolte nell'impegno educativo;
    - abilitare tutti gli operatori, sia professionali che volontari, a individuare il proprio ruolo educativo.

### Le convinzioni di base

Ci sembra utile accennare anche ad alcune convinzioni che hanno guidato la stesura di questo percorso progettuale:

- Siamo di fronte a un tempo storico particolare, un «kairos» carico di stimoli, di sfide e di attese, dentro il quale il Signore ci parla: «segni dei tempi» e «risorse», non solo come problemi.
- Oratorio: non solo buona volontà e con *la porta sempre aperta* non è più in grado di fronteggiare la situazione e di svolgere un'azione educativa. Non solo contenitore di attività, ma deve sentire come primaria la necessità di fare proposte concrete e divenire laboratorio formativo.
- Lavorare in rete.
- La semplice disponibilità di spazi non risolve alcune situazioni particolari (immigrazione, multiculturalità, disagio familiare ) per cui nasce l'esigenza dell'assunzione e della *presa in carico* di alcune situazioni (i progetti mirati di prima accoglienza) da seguire con figure professionali.
- È indispensabile il recupero del cortile, un cortile ormai più ampio, che va al di là delle sale e dei campi da gioco, per comprendere tutti gli ambiti in cui si può fare *prima accoglienza per i ragazzi*.
- Il cammino educativo non si esaurisce nell'Oratorio: Ci interessa la crescita integrale del giovane

- Non progetto calato dall'alto ma:
  - Collegamento tra comunità ecclesiale e realtà
  - La Comunità Ecclesiale cammina insieme nell'educazione (CEP)
  - animare il clima di un ambiente
  - gradualità (c'è un itinerario da percorrere)
  - no alle improvvisazioni, no ai battitori liberi

## I criteri pastorali

### 1. All'Oratorio l'attenzione dell'accoglienza e della convocazione è per tutti i giovani:

- a. Tutti
- b. In modo speciale i più poveri

Conversione necessaria

- Passare **da una pastorale che discrimina ad una per tutti (no elite)**

### 2. L'Oratorio convoca, cerca e accoglie i giovani nel nome di Gesù Cristo Signore,

- a. Passione per la vita
- b. Propria vocazione

Conversione necessaria

- Passare **da un atteggiamento di proselitismo** ad annuncio di Vangelo che trasforma e libera

### 3. L'Oratorio è al servizio della crescita di tutto il popolo di Dio e si riconosce parte di un piano pastorale d'insieme.

Conversione necessaria

- **Passare** da una pastorale frammentaria ad una globale e organica;
- **da una pastorale «per» i giovani ad una «dei» giovani;**
- **da una pastorale che dà i sacramenti ad una pastorale missionaria,**
- **che evangelizza** e che forma cristiani evangelizzati-evangelizzatori.

### 4. Educare i giovani ad essere a servizio della comunità ecclesiale e civile

Conversione necessaria.

- Passare **da una pastorale di «indottrinamento» a**
- **pastorale di contemplazione profetica e di incarnazione a servizio degli uomini.**
- 

### 5. L'Oratorio propone ai giovani attività proporzionate alle loro possibilità reali,

Conversione necessaria

- No **pastorale improvvisata** ad una ragionata, pianificata
- **Vivere una pastorale/evangelizzazione in cui ogni persona è accolta nella sua stupenda e irripetibile unicità**

### 6. All'Oratorio la formazione avviene nell'azione e mediante l'azione: ogni azione evangelizza, motiva, forma sui i valori di impegno personale e comunitario richiesto dalle attività.

Conversione necessaria

- Passare **dalla sicurezza del «fare da sé» o del «dettare» come si fa, al rischio della ricerca e della responsabilità condivisa**

7. All'Oratorio «tutto» deve essere educativo, cioè orientato a far sì che ogni giovane scopra e viva nell'esperienza del dono di sé la propria vocazione personale.

Conversione necessaria

- Passare da una pastorale moraleggiante ad una che motivi, stimoli, consenta scelte personali di vita nella vera libertà cristiana, intesa tutta come Pastorale Vocazionale a servizio della ricerca di senso di ciascun giovane.

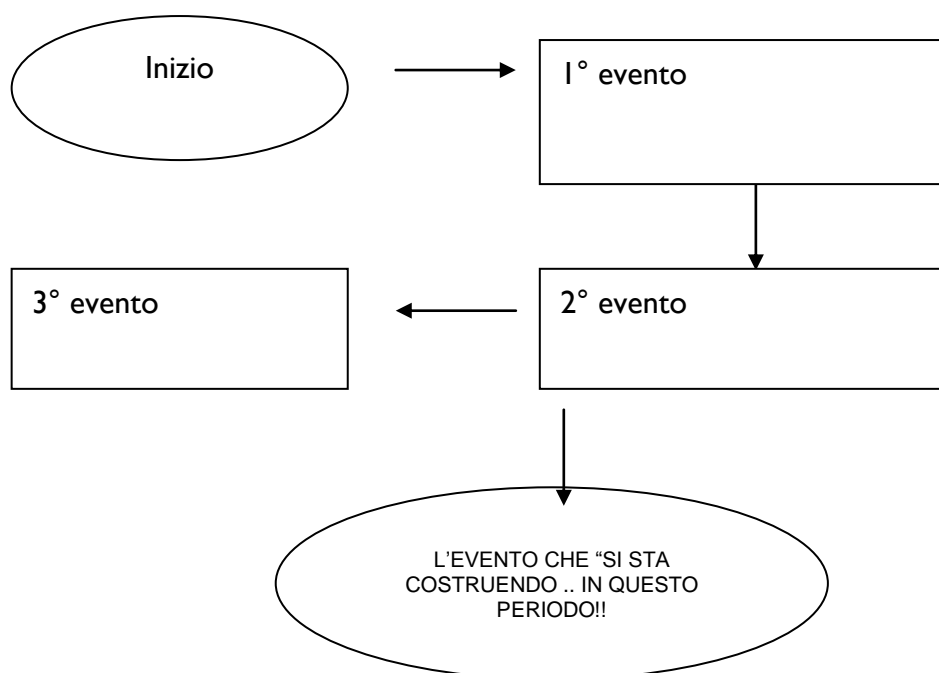
## TECNICA I: Ricostruire la "nostra storia"..

**Obiettivo:** ricostruire la "storia" del proprio Oratorio negli ultimi anni: i fatti "epocali", quelli che sono secondo voi più significativi (momenti di svolta, cambiamenti nella gestione, scelte, cambiamenti).

**Metodo:** Il gruppo individua una serie di ambiti attorno ai quali si vuole ricostruire la storia dell'Oratorio: dimensione educativa, capacità di aggregazione, miglioramento della struttura. Ognuno compila autonomamente LA SCHEDE per gli ambiti prescelti. Al termine ci si confronta sul lavoro "biografico" realizzato.

**Punto di partenza:** la casella "Inizio" indica il tempo "zero", la situazione iniziale del periodo di tempo che si sta analizzando

**Punto di arrivo:** provare ad indicare "l'evento", l'attività che si sta "costruendo" in questo momento, oggi. Insomma "cosa è che bolle in pentola nel nostro ambiente?", quale fatto significativo si sta vivendo o quale grande attesa c'è





## Propri appunti

## Compiti a casa

Mi leggo qualche libro che mi serve per vivere meglio l'Oratorio:

- 1) *Le Memorie dell'Oratorio* - Don Bosco
- 2) *"I Cortilai"* – Valerio Baresi, Fabio Fornasini
- 3) *L'Oratorio...*



## Cosa facciamo adesso in Oratorio?

- 1) Mi prendo un tempo per...
- 2) Dove vado? *Sala giochi, campo calcio, campo di basket, pallavolo?*
- 3) Mi formo ogni mese...
- 4) Conosco meglio i miei compagni di viaggio
- 5) Conosco il nome dei ragazzi che incontro

... tutto ciò servirà da anche verifica per la prossima puntata.

**Buon Oratorio a tutti!!!!**